## Ripasso di reti di calcolatori (esempio di esercizi) del 19 maggio 2023

es. 1: quale è l'indirizzo di rete (e sottorete) e il router dell'host A : 97.14.18.27 / 11 ?

/11 : 255.224.0.0

97 ci dice che si tratta di un indirizzo IPv4 di classe A, quindi si tratta della rete 97.

Tuttavia abbiamo delle sottoreti. Il valore 224 indica 11100000 e quindi aggiunge 3 bit della sottorete, quindi 2^3 = 8 sottoreti)

il valore 14 si esprime in binario come 00001110, quindi il valore della sottorete è 000. La parte verde è l'host. La parte rossa è rete e sottorete.

Quindi, l'host 97.14.18.27 /11 appartiene alla rete e sottorete 97.0.0.0 / 11

Il router della rete e sottorete sarà quindi: (ultimo host prima del broadcast della rete/sottorete) 97.00011111.111111111110 = 97.31.255.254 (indirizzo del router)

es. 2: quale deve essere la maschera di rete comune perchè l'host A e B: 97.18.11.127 appartengano alla stessa sottorete?

Per appartenere alla stessa rete e sottorete occorre che A e B abbiano indirizzo di rete e sottorete uguale.

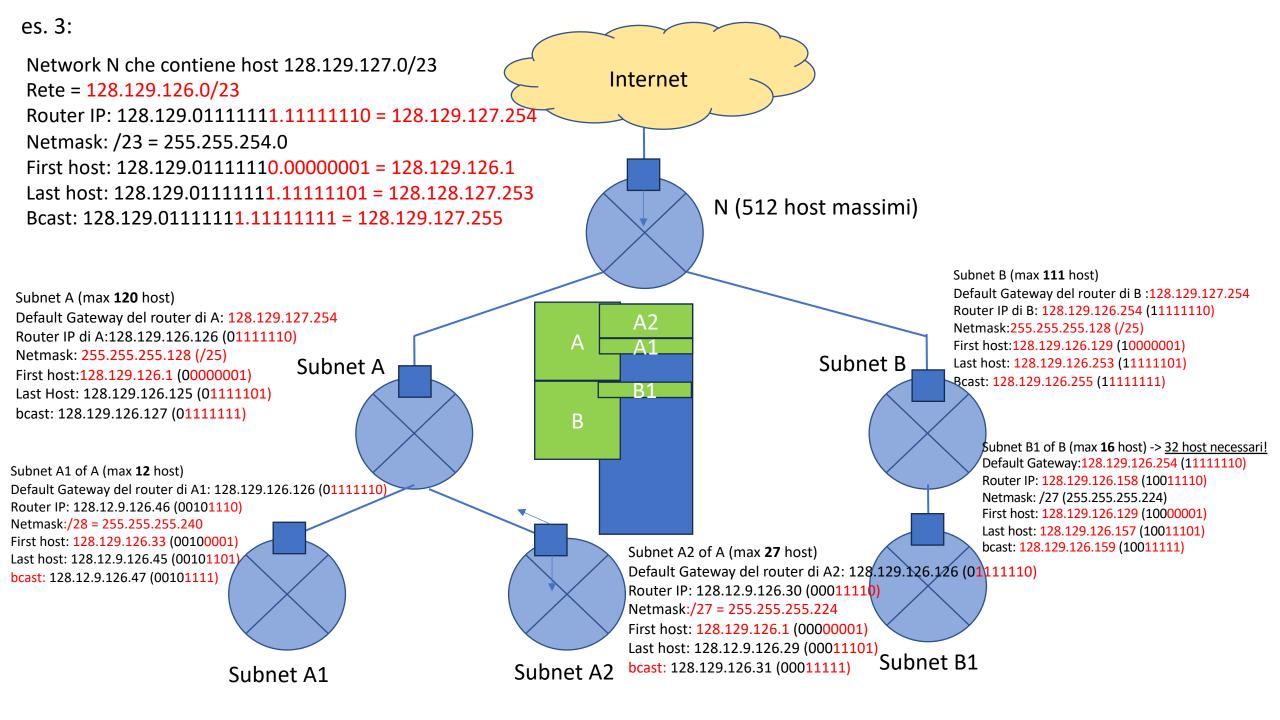
La rete di <u>classe A</u> di entrambi A e B 97 è la stessa. Dobbiamo imporre che anche la sottorete sia la stessa.

host A: 97.14.18.27 = 97. 00001110 . -----

host B: 97.18.11.127 = 97. 00010010 . -----

La parte in comune della stessa subnet è data dagli stessi 3 bit della sottorete ottenuta con /11.

La maschera di rete richiesta è quindi /11 = 255.224.0.0



es. 4: Alice vuole spedire a Bob un messaggio <u>M molto lungo</u> con garanzia di Non replay e privacy Non replay: NONCE (B manda a A un numero «once in a lifetime», es. 36 e A lo include nel msg. per la privacy serve crittografia di M, ma quale? chiave pubblica/privata (RSA) o simmetrica (AES)? Essendo M lungo, meglio cifrare con AES (simmetrica), quindi ad A serve generare e condividere Ks. Per condividere Ks devo usare RSA.

A  $\leftarrow$  nonce (36) B A genera Ks e (KB+ ottenuta da CA) KB+(Ks) -> B ottiene Ks = KB-(KB+(Ks)) A spedisce Ks (M, 36) -> B ottiene Ks(M,36) = M, 36, e verifica che nonce = 36.

es. 5: e se volessimo aggiungere la garanzia di non ripudiabilità del mittente (firma digitale)?

Alice deve garantire la sua Id digitale e deve firmare il messaggio M e anche il trasf del Ks. Firmando i messaggi. Si usa KA- (RSA).

A spedisce  $KA-(KB+(Ks)) \rightarrow B$  riceve e decripta KA+ (ottenuta da CA) KA+(KA-(KB+(Ks)) = KB+(Ks)) = KB+(Ks) = KB-(KB+(Ks)) = KB A spedisce  $KA-(KB+(Ks)) \rightarrow B$  ottiene KB-(KB+(Ks)) = KB+(KS) = KB-(KB+(KS)) = KB+(KB+(KS)) = KB-(KB+(KS)) = KB+(KB+(KS)) = KB-(KB+(KS)) = KB+(KB+(KS)) = KB-(KB+(KS)) = KB+(KB+(KS)) = KB-(KB+(KS)) = KB-(KB+(KS))

NB: se non avessi chiesto la privacy ma solo integrità: A genera H(M) e poi -> KA-(H(M)), M -> e B calcola KA+(KA-(..) = H(M)) e M

es. 6: e se il messaggio m fosse molto breve?

A ← nonce (36)

In questo caso posso usare direttamente RSA per cifrare m piccolo.

Quindi

A ottiene KB+ da CA e genera KB+(m, 36) -> B ottiene m = KB-(KB+(m))

se serve anche garanzia mittente e firma digitale

A spedisce KA-(KB+(m,36)) ->>>. B ottiene KA+(da CA) e calcola KA+(KA-((KB+(m,36))) = (KB+(m,36)) e poi KB-((KB+(m,36)) = m,36)

es. 7: Se uso una OFDM da 40 subcarrier con QPSK con 1000 simboli al secondo, a quanto ammonta il bitrate nominale del canale?

40 subcarrier x 1000 simboli/s e 1 simbolo codifica 2 bit (QPSK ha 4 simboli, quindi Log $_2(4) = 2$ ). Quindi il bitrate nominale sarà  $_40x1000x2 = 80$ Kbps (80 kilo bit al secondo).

es. 8: a quale distanza massima posso ricevere una comunicazione wireless se il link budget a 200 metri è di 8 dB? se il link budget è 8 dB significa che il segnale che raggiunge il ricevente a 200 m è superiore di 8 dB al receiver sensitivity (RS) minimo per avere un link di comunicazione.

Se non possiamo rinunciare al Fade Operating Margin allora siamo già al di sotto del limite minimo di 10 dB e non possiamo aumentare la distanza.

Se possiamo rinunciare completamente (ciò rende il canale a rischio) allora possiamo arrivare vicino al limite > 0dB. A 200 m abbiamo 8dB. La regola dei 6 dB (6 dB rule) dice che ogni volta che perdo 6 dB di segnale equivale a raddoppiare la distanza tra sender e receiver. Quindi avendo un margine di 8 dB posso rinunciare a 6 e raddoppiare a 400 m di distanza rimanendo con 2 dB di margine. Non posso raddoppiare fino a 800. Quindi la distanza massima sarà di poco superiore a 400 m e di certo inferiore a 800.

es. 9: e se usassi un'antenna con un guadagno di 3 dBi sia sul trasmittente che sul ricevente? In questo caso il link budget guadagnerebbe 3+3 dBi (3 sul tx e 3 sul rx) = 6 dBi. Quindi il link budget diventerebbe di 8+6 = 14 dB.

Quindi da 200 m posso salire a 400 rimanendo con 8 dB (14-6=8) e di nuovo a 800 m rimanendo a 2 dB (8-6=2) Quindi riuscirei a aumentare la distanza di trasmissione fino a oltre 800 m.

es. 10: Se ho un router R con link di uscita a 100 MB/s, sul quale entrano K flussi ognuno da Y pacchetti/s, quale deve essere il limite massimo D di dimensione media dei pacchetti (in bit) per evitare la congestione?

100 MB/s = 800 Mbps

Il carico totale del router R si può esprimere come Cr= K\*Y pacchetti/s

Per evitare congestione occorre garantire (L\*a)/R < 1, tradotto Cr / capacità link di uscita sia < 1.

Quindi K\*Y\*D (numero total di bit in ingresso al router R) sia inferiore alla capacità del link di uscita 800 Mbps.

KYD < 800.000.000, quindi D < (800.000.000 / KY), (KY è positivo, quindi non cambia segno la disequazione).

D < (800.000.000 / KY) per non avere congestione.

## es. 11: e se il router avesse un buffer da 50 MB?

Il buffer può tollerare degli «sforamenti» di ritmo di ingresso fino al suo limite, ma non può agire all'infinito in quanto è un buffer finito.

Quindi l'esistenza di un buffer arbitrariamente grande, ma finito, significa solo che prima o poi (più poi che prima) raggiungerò comunque la congestione.

Se vogliamo possiamo capire per quanto tempo reggerà il router senza perdere i pacchetti in questo modo:

se 50 MB = 400 Mb,

400 Mbit / (KYD – 800.000.000) è il numero di secondi di «resistenza» del buffer del router nel memorizzare i dati in eccesso rispetto a quelli smaltiti.

es. 12: quale è il valore EIRP di un intentional radiator (IR) che fornisce 2W di segnale a un antenna direzionale con guadagno di 18 dBi?

2000 mW sono forniti all'antenna. L'antenna ha guadagno 18 dBi (concentra energia 18 dB rispetto a isotropico).

Il valore EIRP (equivalente all'energia da fornire a antenna isotropica per avere stessa emissione radio) si ottiene dando all'antenna isotropica 18 dB di segnale in più. Quindi 2000 mW equivalgono a 1 mW = d dBm, ma 2000 = 1\*10\*10\*10\*2 che nella scala dB equivale a 0 dBm + 10 + 10 + 10 + 3 = 33 dBm. Quindi l'EIRP dell'IR all'antenna isotropica sarà di 33 dBm + 18 dBi = 51 dBm = 1 mW \* 2^17 = 2^17 mW = circa 128 W.

## e se il limite EIRP fosse di 40 mW a quanto dovrebbe limitarsi il segnale IR in tale sistema?

Il limite equivale ad avere un max di 40 mW dati a un isotropica (con 0 dBi). Invece noi abbiamo una direzionale con +18 dBi. Di conseguenza, per stare nel limite dovremo ridurre di 18 dBi il segnale dell'IR dato all'antenna rispetto al limite EIRP di 40 mW.

 $40 \text{ mW} = 1 *2 *2 *10 \text{ mW} \Leftrightarrow 0 \text{ dBm} +3+3+10 = 16 \text{ dBm}$  (questo è il limite EIRP espresso in dB).